Prot. n. 15914 Malo, 23.07.2019

AVVISO D'ASTA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE DENOMINATO "PALAZZO LEA CORIELLI"

(in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 27.12.2018, della delibera di Giunta Comunale n. 81 del 18.06.2019 e della determina n. 574 del 22.07.2019)

SEZ. I – OGGETTO DELL'AVVISO D'ASTA

Il presente avviso ha per oggetto, l'alienazione a mezzo di asta pubblica ad unico incanto dell'immobile denominato "Palazzo Lea Corielli", situato in Malo, via Cardinal De Lai n. 14/16, ex sede CEOD (Centro Educativo Occupazionale Diurno).

SEZ. II - DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Immobile di proprietà comunale è individuato catastalmente in Comune di Malo, come segue:

	FOGLIO	MAPPALE	CATEGORIA	CONSISTENZA
C.F.	5	205	B/2	4679 mc
C.T.	5	208	-	4602 mq

CONSISTENZA DELL'IMMOBILE

L'immobile denominato "Palazzo Corielli" risale al 1740, è composto da fabbricato, giardino e brolo, di stile architettonico neoclassico, con alcune superfetazioni di epoca più recente.
II fabbricato è costituito da:

- un piano interrato ad uso cantina, con volte in mattoni, di superficie lorda pari a circa mq.1.877.
- un piano terra composto da salone centrale, cucina e servizi igienici e portico di collegamento alla via Card. De Lai, di superficie lorda pari a circa mq. 300,03.
- piano primo composto da vari vani della superficie lorda pari a circa mq. 300,03.
- sottotetto abitabile con copertura a padiglione su struttura in legno con tavelle in cotto a vista, con altezze interne utili medie di oltre ml 3,70, con servizi igienici e altri locali di servizio, della superficie lorda complessiva di circa mq. 254,11. Tutti i piani sono collegati tra loro da una ampia scala a due rampe, ad una rampa sola quella che collega la cantina, mentre i piani terra, primo e secondo sono collegati tra loro anche da ascensore di epoca recente.

Il fabbricato è costituito inoltre da un porticato con annessa centrale termica, confinante con la strada pubblica laterale di via Cardinal De Lai, di superficie lorda di circa mq. 240,93.
Il tutto è in discreto stato di conservazione. La facciata a Nord-Est si affaccia su via Cardinal De Lai, mentre la facciata Sud Ovest è rivolta su corte esclusiva interna, perimetrata da recinzione in muratura, con apertura su terreno pianeggiante, denominato "Brolo", della superficie catastale di mq 4602, recintato da muratura in pietra, in parte diroccata, adibito ad uso pubblico.

CONTESTO URBANISTICO

L'area del fabbricato, della barchessa e del cortile interno sono comprese nel Piano degli Interventi nella zona **"Zona A1 – Centro Storico"** ed è assoggettata ai parametri e vincoli urbanistici riportati nel Certificato di Destinazione Urbanistica allegato al presente avviso.
Si precisa che i mappali n. 205 – 208 del Foglio 5, ricadono all'interno del Piano di Recupero di iniziativa pubblica del Centro Storico e in particolare che il mappale n. 208 è classificato in parte "verde pubblico attrezzato" come indicato nella tavola P.1 "Attrezzature collettive".

VINCOLO CULTURALE

L'immobile in oggetto, con decreto della Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali e Paesaggistici del Veneto in data 08.02.2010, è stato dichiarato di interesse culturale e quindi sottoposto definitivamente a tutte le disposizioni di tutela contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio - allegato al presente avviso.
Il Ministero per i Beni e le attività Culturali con proprio decreto in data 21.09.2010, ha autorizzato il Comune di Malo ad alienare l'immobile, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 42/2004, con le seguenti prescrizioni - allegato sub E):
a) *prescrizioni e condizioni in ordine misure di conservazioni programmate*
Dovrà essere assicurata la conservazione del bene mediante idonei provvedimenti restaurativi e manutentivi, con particolare riferimento agli ambienti del piano terreno e primo. Eventuali pitture, decorazioni, iscrizioni parietali o rivestimenti antichi dovranno essere conservati e restaurati.
Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.lgs. n. 42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ogni eventuale mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico dell'immobile.
b) *condizione di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso*
Le modalità di fruizione pubblica saranno quelle consentite dalla destinazione residenziale del complesso padronale e da quella pubblica prevista per l'area del giardino e del brolo.
c) *congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione*
Si considerano congrui gli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta di autorizzazione ad alienare ed il termine di anni 4 (quattro) decorrenti dalla data di alienazione per il loro conseguimento. Detti obiettivi possono essere sommariamente così riassunti:
- recupero funzionale dell'edificio
- restauro e risanamento delle facciate e delle pitture
- consolidamento statico delle strutture
- riqualificazione dell'area esterna attraverso la creazione di un luogo della "memoria" ove potrà trovare spazio un percorso ideale, costituito da elementi, forme, contenuti che percorrano idealmente la memoria storica del luogo e la creazione di uno spazio pubblico nel quale potranno trovare collocazione, per qualche periodo dell'anno, mostre temporanee d'arte.

VINCOLO DESTINAZIONE D'USO
L'immobile è soggetto al vincolo di destinazione d'uso "*sede centro educativo occupazionale diurno per soggetti diversamente abili*", come da atto Rep. n. 2858 del 02.02.1988, rogante segretario Comunale, registrato a Schio il 02.02.1988 al n. 187 serie 3, allegato al presente avviso.
Detto vincolo sarà estinto prima della stipula del rogito notarile di compravendita, dato che l'edificio risulta alla data odierna libero da persone e cose e la struttura è stata trasferita a Schio nella "Casa della Salute" per il proseguo del progetto educativo, giusto verbale di consegna dell'immobile datato prot. n. n. 3195 del 06.02.2018.

SEZ. III – CONDIZIONI SOSPENSIVE

Il trasferimento della proprietà del complesso immobiliare posto in vendita è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) mancato esercizio del diritto di prelazione di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 42/2004, da parte del Ministero dei Beni e Attività Culturali, della Regione Veneto o di altri Enti Pubblici Territoriali nel cui ambito territoriale si trova l'immobile.

Pertanto il Comune di Malo, una volta stipulato il contratto di compravendita a favore dell'aggiudicatario dell'asta, invierà al Ministero dei Beni e Attività Culturali la denuncia di trasferimento del predetto immobile, come previsto dall'art. 59 del D.lgs. n. 42/2004. Da tale data decorrerà il termine perentorio di sessanta giorni per l'eventuale esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti che ne hanno diritto.
Si precisa che in pendenza del termine prescritto per la prelazione, il contratto di alienazione a favore dell'aggiudicatario dell'asta sarà sottoposto a condizione sospensiva e il Comune di Malo **NON** provvederà alla consegna dell'immobile.
Il prezzo aggiudicato dovrà essere interamente versato e qualora fosse esercitato il diritto di prelazione lo stesso sarà restituito.
Il trasferimento della proprietà diverrà efficace e si procederà alla consegna dell'immobile decorso il predetto termine di 60 (sessanta) giorni, senza che nessuno degli Enti legittimati abbia esercitato il diritto di prelazione, previo accertamento formale dell'avverarsi di detta condizione.

SEZ. IV - IMPORTO A BASE D'ASTA

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo in € 794.970,00 (settecento novantaquattromila novecento settanta/00).
Le offerte possono essere presentate anche in riduzione fino al 25% (venticinque%) massimo rispetto all'importo posto a base di gara.
Il suddetto importo non è soggetto ad I.V.A. per mancanza del presupposto soggettivo.

SEZ. V - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente la documentazione di seguito indicata, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione dalla gara**, potrà essere recapitato con qualsiasi mezzo (per posta, a mano o con altri mezzi ritenuti dal partecipante idonei), entro il termine perentorio di **LUNEDI' 14 OTTOBRE 2019 ORE 12.00**, al seguente indirizzo:
COMUNE DI MALO - Via San Bernardino n. 19 – 36034 Malo (VI),

e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura:

"OFFERTA PER ACQUISTO IMMOBILE DENOMINATO PALAZZO LEA CORIELLI".

Si precisa, per la consegna a mano, che l'Ufficio protocollo è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,45 e lunedì e martedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,45 e sabato mattina dalle ore 9,00 alle ore 11,45.

Il plico deve contenere al suo interno due distinte buste, idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura riportanti, rispettivamente, le seguenti diciture:
-"busta n. 1 - documentazione amministrativa"
-"busta n. 2 – offerta economica".

Nelle due buste dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

BUSTA n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente dovrà inserire nella busta n. 1:

a) <u>Documentazione attestante la costituzione di deposito cauzionale</u> a garanzia dell'offerta di € 88.325,00 (ottantotto mila duecentocinquanta/00) pari al 10% (dieci%) dell'importo a base d'asta.
Sono ammesse le seguenti modalità di prestazione della cauzione:

- versamento presso la Tesoreria dell'Ente, presso la Banca Intesa S.p.a., via Liston San Gaetano n. 43 Malo - codice IBAN IT05 G030 6912 1171 0000 0046 047. (*allegare ricevuta dell'attestazione bancaria)*
- <u>assegno circolare</u>, NON TRASFERIBILE, intestato al Comune di Malo, via San Bernardino n. 19, Malo (VI). *(allegare assegno circolare)*
- <u>fidejussione</u> bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica. La stessa dovrà essere valida per almeno 365 giorni, dal termine di presentazione delle offerte previsto dal presente bando di gara e dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.(*allegare fidejussione in originale).*

Non sarà ritenuta valida la garanzia prestata in forma diversa da quella indicata.
La cauzione provvisoria versata dall'aggiudicatario rimarrà vincolata fino alla stipulazione del contratto.
La stessa in caso di mancata sottoscrizione del contratto, per fatto imputabile all'aggiudicatario, andrà a coprire i danni derivati all'amministrazione comunale.
La cauzione provvisoria, successivamente all'aggiudicazione definitiva, verrà trattenuta a titolo di caparra confirmatoria.
Si precisa che le cauzioni non saranno fruttifere e i concorrenti non potranno richiedere indennizzi.

b) <u>Dichiarazione sostitutiva</u> resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 contenente le generalità complete del Concorrente, compreso C.F./PARTITA IVA, con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, *(utilizzando preferibilmente <u>l'apposito modulo</u> predisposto dall'Amministrazione: allegato sub A)*, **IN CUI SI ATTESTA:**

1) le proprie generalità (in caso di persona fisica), le generalità dei i soci, i legali rappresentanti e gli altri soggetti con potere di rappresentanza attualmente in carica (in caso di persona giuridica);
2) di ben conoscere l'immobile oggetto dell'offerta e che non sarà possibile dar luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge;
3) di aver preso visione della mappa catastale dell'immobile cui si riferisce l'offerta presentata, nonché di essere a conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e in diritto, nonché dei vincoli e tutele gravanti sull'edificio e di accettarli tutti integralmente, incondizionatamente e senza riserve e di formulare l'offerta tenuto conto delle indicazioni, avvertenze, condizioni e prescrizioni tutte contenute nell'avviso d'asta, che accetta senza riserva alcuna;
4) di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, della conformità dei luoghi, nonché di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione

dell'offerta;

5) che nei confronti del sottoscritto e di tutti i soggetti di cui al punto 1 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e non sussistono le cause di divieto previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
6) che nei confronti del sottoscritto e di tutti i soggetti di cui al precedente punto 1 non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 12 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un loro convivente, né è in corso tale procedura;
7) per sé e per tutti i soggetti di cui al punto 1): di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che, a proprio carico, non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
8) (*nel caso di persona giuridica*) che la ditta ……non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato;
9) (*nel caso di persona giuridica*) che la ditta ……non è assoggettata alla sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'articolo 9 comma 2 lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, anche in sede cautelare;
10) che il sottoscritto, i soggetti di cui al punto 1 e/o la ditta ……...non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
11) che nei confronti del sottoscritto, dei soggetti di cui al punto 1 e/o della ditta …….. non sussiste alcuna delle cause di impedimento a contrattare con la pubblica amministrazione;
12) di aver formulato l'offerta esclusivamente in proprio, senza averla posta a conoscenza di alcun altro soggetto;
13) di impegnarsi a versare al Comune di Malo, a pronta richiesta, senza muovere eccezione alcuna, il corrispettivo dell'acquisto con le modalità e i tempi previsti dall'avviso d'asta;
14) di impegnarsi a mantenere l'offerta valida ed irrevocabile per 365 (trecentosessantacinque) giorni a scadenza del termine di presentazione delle offerte, con facoltà di aderire all'eventuale richiesta di proroga, qualora alla stipulazione del contratto non si procedesse entro l'originario termine. Tale termine si giudica in relazione ai tempi del procedimento illustrati alle sezioni seguenti.

(Nel caso di offerte per procura o per persona da nominare, ex art. 81 R.D. n. 827/1924)
c) Dovrà essere prodotta la **procura speciale**, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata da Notaio.
Se le offerte saranno presentate o fatte a nome di più persone, queste si intendono solidalmente obbligate.
L'offerente per persona da nominare dovrà, a pena di decadenza dalla facoltà, dichiarare la persona per la quale ha presentato l'offerta all'atto dell'aggiudicazione provvisoria, in seduta di gara ovvero entro tre giorni lavorativi dall'aggiudicazione stessa, senza alcun onere di comunicazione a carico del Comune di Malo. In difetto, l'offerente rimarrà direttamente e personalmente vincolato all'offerta presentata.
La persona dichiarata dovrà accettare la dichiarazione all'atto dell'aggiudicazione di cui sopra firmandone il verbale o, al più tardi, nei tre giorni successivi, mediante atto pubblico o con firma

autenticata da notaio. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico aggiudicatario.
L'offerente per persona da nominare sarà sempre garante solidale della medesima, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione e ne risponde anche attraverso il deposito cauzionale versato a garanzia dell'offerta, che avrà pertanto efficacia anche nei confronti della persona da nominare.

BUSTA n. 2" <u>OFFERTA ECONOMICA</u>"

Il concorrente dovrà inserire nella busta n. 2:

a) <u>l'offerta economica</u> redatta in lingua italiana, in conformità al *modello allegato sub B*) al presente avviso e sottoscritta per esteso dall'offerente, dal suo legale rappresentante o da un suo procuratore.
L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:
- riportare le generalità complete dell'offerente;
- precisare se l'offerta è fatta in proprio o per persona da nominare in conformità al disposto dell'articolo 81 del R.D. n. 827/1924;
- indicare l'ammontare del prezzo offerto, sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida e vincolante quella più favorevole all'Ente.

L'offerta dovrà essere bollata.
<u>Le offerte non conformi a quanto disposto nel presente avviso verranno escluse dalla gara, così come saranno considerate nulle le offerte in qualsiasi modo condizionate, vincolate, sottoposte a termini o indeterminate.</u>

SEZ. VI - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

<u>CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</u>

L'asta si terrà con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924, con offerte segrete in aumento. E' inoltre possibile presentare offerte segrete in diminuzione fino al 25% (venticinque%) del prezzo posto a base di gara, come da Giunta Comunale n. 81 del 16.06.2019.
Non saranno ammesse offerte con ribasso maggiore del 25% (venticinque%) dell'importo posto a base di gara.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
Nel caso due o più concorrenti abbiano fatto la stessa offerta ed esse siano accettabili, si procederà nei modi previsti dall'articolo 77 del R.D. n. 827/1924, cioè mediante licitazione nella stessa seduta tra i concorrenti che hanno presentato offerte uguali (intendendosi come tali i sottoscrittori dell'offerta o soggetti muniti di procura speciale – per atto pubblico o scrittura privata autenticata - anche per tale evenienza). Nel caso di assenza anche di uno solo di essi o qualora i presenti non intendano migliorare le proprie offerte, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario provvisorio.
Il Comune dichiarerà deserta l'asta in caso di mancanza di offerte o qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta valida.

<u>SVOLGIMENTO DELLA GARA</u>

La commissione che presiederà l'incanto si riunirà in seduta pubblica **MARTEDI' 15 OTTOBRE 2019 ORE 12.00** presso l'ufficio del segretario generale sede municipale Palazzo Zambon in via San Bernardino n. 19.

Si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte e al termine della procedura d'asta sarà dichiarata la migliore offerta valida e quindi individuato l'aggiudicatario provvisorio del contratto. L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata con determina dirigenziale e comunicata al concorrente aggiudicatario ed agli altri concorrenti non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni da detta aggiudicazione.

Il Comune di Malo si riserva la facoltà di non procedere alla vendita, anche per motivi sopraggiunti, anche successivamente all'approvazione dell'aggiudicazione, inviando all'interessato apposita comunicazione. Si provvederà in tal caso alla restituzione della cauzione provvisoria versata.

SEZ. VII - CONTRATTO DI COMPRAVENDITA.

Il contratto di compravendita rimarrà subordinato a quanto stabilito alla sezione III del presente avviso d'asta (condizioni sospensive). Nel caso di esercizio della prelazione da parte dei soggetti aventi titolo, l'aggiudicatario non potrà reclamare indennità di sorta.
Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico. Le spese contrattuali e quelle inerenti al trasferimento della proprietà saranno interamente a carico dell'aggiudicatario, salvo quelle poste per legge a carico del venditore.
Il contratto sarà assoggettato alle imposte previste dalla legge per il trasferimento in proprietà di beni immobili.

SEZ. VIII - AVVERTENZE SPECIFICHE RELATIVE ALL'AGGIUDICAZIONE.

Il mancato o incompleto versamento del prezzo della compravendita, quale risultante dall'aggiudicazione, entro il termine indicato dall'amministrazione o la mancata stipulazione del contratto di compravendita nel termine, comporteranno di pieno diritto la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento a titolo di penale del deposito cauzionale di cui alla precedente sezione V lettera a), fatta salva la richiesta del Comune di Malo di risarcimento danni.
Il mancato possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara o il mancato adempimento a quanto previsto al precedente sezione V, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione che, fino a tale momento, deve intendersi sottoposta a condizione.
Qualora venisse accertata la falsità di taluna delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione al pubblico incanto, il Comune di Malo procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e a trattenere il deposito cauzionale versato e procederà altresì alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria, con facoltà di esclusione del concorrente dalle successive gare dell'Ente e fatta salva la richiesta di risarcimento per danni. Nel caso la falsità venisse accertata nei confronti delle dichiarazioni rese dal miglior offerente, il Comune di Malo pronuncerà la decadenza dall'aggiudicazione, senza bisogno di ulteriori formalità o preavvisi di sorta.
In caso di decadenza dell'aggiudicatario migliore offerente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la convenienza di stipulare con il secondo classificato.

SEZ. IX - AVVERTENZE E CONDIZIONI GENERALI.

L'immobile è posto in vendita "a corpo" per il prezzo che risulterà nell'esperimento dell'asta.
Il trasferimento dell'immobile avverrà in piena proprietà, libero da trascrizioni pregiudizievoli, con garanzia di libertà da qualsiasi ipoteca, fatta eccezione per il vincolo di tutela storico – artistico ai sensi del d.lgs. n. 42 del 22.01.2004, nonché per le prescrizioni imposte dalla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto in sede di autorizzazione alla vendita.
Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione del prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, dei numeri di mappa e delle coerenze, sebbene

eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi ben conosciuto l'immobile e i vincoli a cui lo stesso è sottoposto.
Per quanto non previsto dalle condizioni di cui al presente avviso, valgono le vigenti disposizioni di legge.

SEZ. X – INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Sono consultabili presso il Servizio Segreteria Generale – ufficio patrimonio, previo appuntamento (telefono 0445/585288), e pubblicati sul sito internet del Comune di Malo.(www.comune.malo.vi.it)

- il presente avviso;
- la modulistica per la partecipazione all'asta allegati sub A) e sub B);
- Certificato di Destinazione Urbanistica;
- il decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 21.09.2010, con cui è stata autorizzata la vendita dell'immobile;
- verbale di riconsegna dell'immobile da parte dell'ULSS n. 7 Pedemontana prot. n. 3195 del 06.02.2018;
- il decreto della Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali e Paesaggistici del Veneto in data 08.02.2010, con cui l'immobile è stato dichiarato di interesse culturale.

Per visionare l'immobile è possibile prendere appuntamento con il personale dell'ufficio patrimonio al seguente numero telefono 0445/585288.

SEZ. XI - ALTRE INFORMAZIONI

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti dai concorrenti verranno trattati per le finalità connesse all'espletamento della gara e contrattuali nel rispetto dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003.

PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO D'ASTA

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Malo, sul sito internet del Comune i Malo e per estratto sul Bollettino della Regione Veneto e mediante avvisi sul territorio comunale.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo alla procedura di gara e di aggiudicazione è il segretario generale Livio dott. Bertoia, responsabile della Gestione del Patrimonio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Livio dott. Bertoia
(firmato digitalmente)